



*Commissario di Governo  
per l’Emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini  
in provincia di Caserta e zone limitrofe  
delegato ex O.P.C.M. n°3634/2007*

**DECRETO n° 10 del 31/07/2008**

OGGETTO: DECRETO COMMISSARIALE N° 4 DEL 06/05/2008 “PIANO OPERATIVO PER FRONTEGGIARE IL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALLA DIFFUSIONE DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI BUFALINI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA E ZONE LIMITROFE” – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

**Il Commissario di Governo per l’Emergenza brucellosi  
negli allevamenti bufalini in provincia di Caserta e zone limitrofe**

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 9 giugno 1964 n° 615 - Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Vista la Legge 28 maggio 1981, n. 296 – Norme per l’attuazione delle direttive CEE n. 77/391 del 17 maggio 1977, n. 78/52 del 13 dicembre 1977 e n. 79/110 del 24 gennaio 1979, e norme per l’accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto il Decreto Ministeriale 28 marzo 1989 - Obbligo in tutto il territorio nazionale delle operazioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini dalla brucellosi;

Visto il Decreto ministeriale 27 agosto 1994, n. 651 - Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini;

Visto il Decreto ministeriale 12 agosto 1997, n. 429 che, tra l’altro modifica il Decreto ministeriale 27 agosto 1994, n. 651;

Vista la Delibera di Giunta Regionale della Regione Campania n. 739 del 06/06/2006 - Piani Nazionali di eradicazione delle malattie degli animali. Definizione tempi e procedure per l’abbattimento degli animali infetti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale della Regione Campania n. 2038 del 23/11/2007 - Approvazione Piano Triennale per il controllo della brucellosi bufalina in Provincia di Caserta;



**Commissario di Governo**  
**per l’Emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini**  
**in provincia di Caserta e zone limitrofe**  
*delegato ex O.P.C.M. n°3634/2007*

Vista l’Ordinanza 14 novembre 2006 del Ministero della Salute – Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

Vista l’Ordinanza 14 febbraio 2007 del Ministero della Salute - Misure straordinarie di polizia veterinaria integrative di quelle previste dall’ordinanza del Ministro della salute 14 novembre 2006.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2007, con il quale è stato dichiarato, fino al 30 giugno 2008, lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini nonché il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio del 2008 con il quale detto stato di emergenza è stato prorogato al fino al 31 dicembre 2008;

Vista l’Ordinanza n. 3634 del 21 Dicembre 2007 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 5 del 07/01/2008, “Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare la situazione di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini”, che tra l’altro, dispone, all’articolo 3, comma 1 lettera b), l’erogazione di un indennizzo determinato considerando il valore di mercato alla data di emanazione dell’Ordinanza medesima, desunto dal Bollettino ISMEA, per i capi abbattuti;

Visto il Decreto n° 1 del 25/01/2008 ad oggetto “Procedure per la notifica dei codici identificativi univoci dei capi risultati positivi alla prove diagnostiche alla brucellosi ed emanazione degli ordini di abbattimento”;

Visto il Decreto n° 4 del 06/05/2008 ad oggetto “Piano operativo per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe” che contiene, tra l’altro anche il Capitolo IV “Procedure per l’erogazione degli indennizzi per i capi bufalini abbattuti in provincia di Caserta in attuazione dell’O.M. del 14 novembre 2006”;

Considerato che:

- l’Ordinanza n. 3675 del 28 maggio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04/06/2008 “Disposizioni urgenti di protezione civile” all’Art. 9 modifica la predetta OPCM n. 3634/2007



**Commissario di Governo**  
**per l’Emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini**  
**in provincia di Caserta e zone limitrofe**  
*delegato ex O.P.C.M. n°3634/2007*

- sopprimendo, tra l’altro, l’ultimo periodo dell’art. 3, comma 1, lettera b) che subordinava all’effettiva ricostituzione del patrimonio zootecnico aziendale l’erogazione di un ulteriore indennizzo, determinato considerando il valore di mercato alla data del 21 dicembre 2007 degli animali abbattuti;
- l’Associazione Nazionale Allevatori della Specie Bufalina con nota n° 143 del 23 maggio 2008, a seguito di specifica richiesta del Commissariato, ha comunicato l’età media dal primo al decimo parto delle bufale sottoposte ai controlli funzionali in provincia di Caserta nel quinquennio 2002 – 2007, consentendo, in tal modo, di tenere a riferimento, per l’attribuzione delle bufale adulte alle sottoclassi determinate da ISMEA, tali dati in sostituzione di quelli desunti dal Bollettino dei Controlli della Produttività del Latte dell’Associazione Italiana Allevatori, già provvisoriamente utilizzati;
  - nel corso di incontri tenuti con i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole è emersa la necessità di prevedere anche la possibilità che i proprietari di capi abbattuti per brucellosi optino per una ricostituzione parziale del patrimonio zootecnico aziendale, usufruendo proporzionalmente dell’indennizzo di cui all’art. 3, comma 1, lettera c) dell’OPCM n. 3634/2007;
  - successivamente alla data del 07/01/2008, alcuni allevatori, conformemente alla normativa vigente e per buona prassi profilattica, hanno provveduto ad abbattere i capi bufalini risultati sieropositivi alla prova sierologica della brucellosi, senza attendere l’ordinanza di abbattimento, comunque sotto il controllo dei competenti Servizi Veterinari;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla rimodulazione del Capitolo IV “Procedure per l’erogazione degli indennizzi per i capi bufalini abbattuti in provincia di Caserta in attuazione dell’O.M. del 14 novembre 2006” del citato Piano operativo di cui al Decreto n° 4 del 06/05/2008;

**DECRETA**

Il Capitolo IV “Procedure per l’erogazione degli indennizzi per i capi bufalini abbattuti in provincia di Caserta in attuazione dell’O.M. del 14 novembre 2006” ed i relativi allegati del “Piano operativo per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe” di cui al Decreto n° 4 del 06/05/2008 sono integralmente sostituiti dal documento allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



***Commissario di Governo***  
***per l’Emergenza brucellosi negli allevamenti bufalini***  
***in provincia di Caserta e zone limitrofe***  
*delegato ex O.P.C.M. n°3634/2007*

Il presente Decreto è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania, al Prefetto di Caserta, ai Direttori Generali delle AASSLL Caserta 1, Caserta 2 e Napoli 2, al Settore Veterinario dell’AGC Assistenza Sanitaria, all’AGC Sviluppo Attività Settore Primario, al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, al Comando Carabinieri Politiche Agricole, al Comando Regionale della Campania della Guardia di Finanza, al Comando Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato, all’Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agro-alimentari di Napoli.

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*Andrea COZZOLINO*